

COMUNICATO STAMPA

Le donne sono più analogiche, gli uomini più tech.

Consumi: gli italiani tracciano ancora le spese con l'agenda cartacea

11,2 milioni di italiani si affidano ancora a carta e penna. Molti più di quelli che utilizzano il PC

Milano, aprile 2018. Tenere traccia delle spese è il primo passo per risparmiare e per avere un controllo preciso delle uscite e, infatti, il 67% degli italiani dichiara di farlo. Lo strumento preferito per non perdere di vista le proprie finanze familiari, usato da oltre **11,2 milioni di persone**, è però ancora la cara vecchia **agenda cartacea**. Questo uno dei dati emersi dall'indagine* commissionata da Facile.it a *mUp Research* che, con l'ausilio di *Norstat*, ha interrogato un campione rappresentativo della popolazione italiana per scoprire come si comportano le famiglie quando si tratta di monitorare le spese domestiche.

Carta e penna battono PC e smartphone.

A tenere traccia delle proprie spese familiari, secondo l'indagine di mUp per Facile.it, sono soprattutto i residenti nel Nord Ovest (72,9%), seguiti da quelli del Nord Est (70,9%). Leggermente più lontani, ma comunque assai propensi a non perdere il controllo dei budget familiari, gli italiani che vivono al Sud e nelle isole (63,5%); ultimi i residenti del Centro Italia (62,9%).

Quando agli intervistati si pone la domanda «*In che modo tenete traccia delle spese familiari?*» il verdetto è altrettanto chiaro ma, per alcuni versi, sorprendente. Se la tecnologia pervade ormai quasi ogni ambito della vita quotidiana, quando si tratta di "farsi" i conti in tasca l'analogico è ancora preferito e **carta e penna** sono indicati come strumento usato per tracciare le spese di casa dal **38%** dei rispondenti. Il **PC**, e in particolare il foglio elettronico, si piazza al secondo posto, scelto dal **31%** degli italiani.

Resiste al terzo posto un'altra buona abitudine analogica, **conservare gli scontrini**, che raccoglie il **24%** delle risposte; la tracciatura delle proprie spese tramite smartphone o app, per ora, è usata solo dal 7% degli intervistati.

Ancora una volta **la geografia del risparmio** si differenzia e se i più inclini ad usare l'agenda cartacea sono i residenti del Meridione e delle Isole (43,6%), al Nord Est la modalità preferita per monitorare le spese è il foglio elettronico (34,4%). Il Centro Italia è l'area del nostro Paese in cui è più comune conservare gli scontrini dei propri acquisti (27,7%), mentre è ancora il Nord Est a dimostrare una spiccata propensione alla tecnologia con la più alta percentuale di rispondenti che si serve di app e smartphone per monitorare le spese di casa (8,9%).

A livello nazionale, a tenere traccia delle spese sono soprattutto **le donne** (68%), sovente più attente ai budget familiari, e per loro la preferenza per l'agenda cartacea è ancora più marcata (43% vs 37% del campione maschile).

Gli adulti di mezza età sono i più inclini al controllo delle spese

I dati, se analizzati da un punto di vista demografico, raccontano una realtà più frammentata. Guardando alle **fasce di età**, la **più incline a tracciare le spese domestiche** è quella di coloro che hanno tra i **45-54 anni** (il **71%** ne tiene traccia), seguiti dai giovani nella fascia **18-24** che, forse alle prese con i primi stipendi e i primi conti da far quadrare, appuntano le spese nel 69% dei casi. Mentre sono gli **over 65** le persone che, in percentuale, sembrano meno propense ad annotare le uscite (61%).

Guardando a come si comportano i diversi tipi di nuclei familiari emerge che le **coppie senza figli** tengono traccia delle spese con meno frequenza rispetto a chi ha figli, siano questi maggiorenni o, soprattutto, minorenni (rispettivamente 66%, 72% e 73%). I single risultano essere quelli che, in percentuale, tendono ad annotare meno le spese (64%).

** Metodologia: n.1.355 interviste CAWI con individui in età 18 anni ed oltre su un campione rappresentativo della popolazione italiana adulta in età 18-74 anni. Gli intervistati sono stati raggiunti tramite l'invio di un'email di istruzioni e di invito alla compilazione e hanno avuto accesso al questionario solo se qualificabili nel target stabilito per questa indagine. Indagine condotta fra dicembre 2017 e marzo 2018.*

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio
348.0186418; 02.55550180
327.0440396; 02.55550154
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Arianna
Parasecolo, Serena Samuelian
facile@noesis.it; 02-8310511